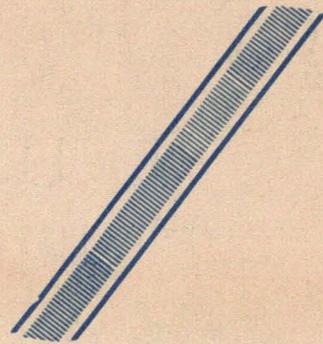


# GRETA NISSEN

DOMANDATE  
IN TUTTE LE  
EDICOLE E  
LIBRERIE



# EXCELSIOR



LA NUOVA  
LUSSUOSA RIVISTA  
ILLUSTRATA  
MENSILE

— ◉ ◉ ◉ —  
Ogni numero Lire CINQUE  
— ◉ ◉ ◉ —

“GLORIOSA,, Casa Editrice Italiana  
MILANO (126) - Via Telesio, 19

CENTRO SPERIMENTALE  
DI CINEMATOGRAFIA  
3 0L  
58  
11/88  
BIBLIOTECA



# I Grandi Artisti del Cinema



*Sono stati pubblicati i fascicoli:*

MARY PICKFORD - JACKIE COOGAN  
RODOLFO VALENTINO  
DOUGLAS FAIRBANCKS  
POLA NEGRI - HAROLD LLOYD  
RAQUEL MELLER - SESSUE HAYAKAWA  
GLORIA SWANSON - TOM MIX  
MAE MURRAY - MARIA JACOBINI  
RINA DE LIGUORO - CHARLOT  
MACISTE - LIA DE PUTTI - LEDA GYS  
ITALIA ALMIRANTE - RICCARDO CORTEZ  
RAMON NOVARRO - PRISCILLA DEAN  
ADOLFO MENJOU - LON CHANEY  
WILLIAM HART - LEATRICE YOY  
SOAVA GALLONE - NORMA TALMADGE  
COLLEN MOORE - ELENA SANGRO  
DOROTY e LILLIAN GISH  
BEBE DANIELS - VILMA BANKY  
NORMA SHEARER - DOLORES COSTELLO  
GRETA GARBO - ALICE TERRY  
ANTONIO MORENO - DIOMIRA JACOBINI  
CORINNA GRIFFITH - ARLETTE MARCHAL  
MARIA PRÉVOST - HUGHETTE DUFLOS  
NITA NALDI - JOHN GILBERT  
RENÉE ADORÉE - ROD LA ROCQUE  
MARION DAVIES

Ogni fascicolo L. 1,50



*In vendita in tutte le edicole del Regno e presso*

**"GLORIOSA", - Casa Editrice Italiana - MILANO (126)**

Ordinazioni con vaglia anticipato.

I GRANDI ARTISTI DEL CINEMA

# GRETA NISSEN

1926' *Il figliol prodigo (Corno - Milano)*  
1927 *Sua grazia si diverte - (Reale - Milano)*  
*Il marito di mia moglie (Reale - Milano)*  
*La requiem dell'horum (Italia - Milano)*  
g 28-



**"GLORIOSA", - Casa Editrice Italiana - Milano**

# GRETA NISSEN

PRELUDIO, PROEMIO O PREFAZIONE IN PROPOSITO - CENNO BIO-  
GRAFICO - CENNO ARTISTICO - VERSATILITÀ PROTEIFORME  
- IL FIGLIUOL PRODIGO - L'INCOGNITO - FILMS,  
FILMS E FILMS! - AMENITÀ E ANED-  
DOTI - RAZZO FINALE

**G**RETA Nissen è una deliziosa creatura americana che si è data al cinema. Ed ha agito molto saggiamente nel prendere questa risoluzione, perchè ha delle attitudini straordinarie, delle qualità superbe, delle doti uniche per riuscire un astro fra i più fulgidi dello schermo.

La sua fotogenia appare incontrovertibilmente a chi ne osservi la figura riprodotta in pellicola, in fotografia, in fotogramma. È un essere luminoso di per se stesso: le sue pupille smaltate sprizzano luce, il suo sorriso splende come la neve candida sulle montagne ai raggi obliqui del sole, il suo volto ha le iridescenze di una finissima porcellana temprata.

Se si voglia considerare l'eleganza tornita e sobria della sua persona lanciata, la grazia delle movenze, l'espressione di tutto l'insieme, sempre in armonia con la significazione del volto, con la caratteristica dello sguardo sempre intonato all'azione da svolgere, al sentimento da dimostrare, al personaggio da interpretare, anzi da incarnare, noi potremo asserire, senza tema di andar errati e nep-

pure di sollevare contestazioni, che Greta Nissen è cinematografica per eccellenza. Essa tende con senso sicuro alla perfezione, poichè ha temperamento artistico, misura intellettuale nella estrinsecazione, amore alla interpretazione: è insomma un'attrice vera, un'attrice sincera.

La sua biografia? La sua opera nel campo cinematografico? La sua collaborazione nei films? Quanti films? Quali films?... Risponderemo a tutte queste domande che sentiamo rivolgerci dai molteplici lettori, giustamente incuriositi di sapere qualcosa di particolare circa la bella e valente interprete, che abbiamo impresso ad illustrare e che gode di già di tanto favore da parte del pubblico cosmopolita.

\* \* \*

Greta Nissen è scandinava, ora attrice — e fra le meglio quotate — dello schermo americano. Danzava in modo sorprendente e fu questo il primo esordio della sua carriera: ciò le dà un'eleganza straordinaria e un contegno superbo, chè il sapersi muovere leggiadramente in scena, e dinanzi all'obbiettivo non è cosa co-



*Un'espressione muliebre soffusa di sottile malia.*

mune nè piccolo merito. I balletti, da lei eseguiti, entusiasmarono il pubblico e le sono serviti da primo piedestallo per ascendere...

Ed ha asceso molto, fino a toccare il firmamento... del filmamento: oggi è celebre, sposata, amata da suo marito e viaggia volentieri insieme con lui.

Ogni anno la bellissima Hope si reca a Parigi per gli acquisti di moda, cappelli, vestiti, biancheria, profumi, ecc., accompagnata da suo marito, un ricco

Americano, e, in proposito, si raccontano gli aneddoti più vari e sapori.

«Io mi trovavo qualche mese a Beyrouth — racconta il marito — con lei, e un giorno, per una capricciosa risoluzione, decidemmo di entrare in



Greta Nissen con Adolfo Menjov in « Incognito ».

(Florence Vidor)

un caffè turco dove servivano del moka talmente profumato che era una delizia.

Uno dei nostri vicini di tavola, che dall'apparenza dimostrava di essere un uomo molto ricco, fece segno al cameriere di avvicinarsi a lui, indicandogli mia moglie ch'egli aveva guardato prima con una certa insistenza. Greta è bella: è quindi più che logico che piaccia agli uomini.

Chiamai Soliman, proprietario di quel caffè, e domandai informazioni sulle qualità di quel signore che d'altra parte mi sembrava molto strano. Il compiacente proprietario, dopo una infinità di scuse e di riserbi, si confidò:

— Questo importante personaggio, signore, è il capo più temuto e più ricco della regione. Egli probabilmente non sa se la signora che è con voi, sia vostra moglie, vostra sorella o vostra figlia. Egli vorrebbe comperarla per metterla nel suo harem.

C'era da combinare un'avventura piccante e deliziosa. Perché non trattare la vendita? Mi feci presentare a lui, e in inglese iniziammo senz'altro le trattative. Non torcete il viso, io volevo divertirmi.

— Questa persona, che, secondo le confidenze fattemi dal cameriere, lei desiderava acquistare, è mia moglie.

Il capo non si scompose, nè fece un gesto che significasse la sua impressione.

Poi soggiunsi: — A-

vrete voi senza dubbio notato la squisita sua bellezza: io sono disposto a cederla, ma, prima di tutto, desidero sapere la somma che voi intendete di offrirmi.

Il capo non si fece attendere e rispose:

— Io vi offro diecimila lire. Vi va?

— Diecimila lire? Ma voi non sapete che le belle donne bianche dai capelli *rameicé* sono infinitamente rare, e quindi il prezzo che voi mi offrite non regge. Se voi siete disposto a raddoppiare la somma che mi avete offerto, forse...

— Sta bene — rispose il capo — Vi offro ventimila lire.

— Ventimila lire inglesi?

— Sì, ventimila lire inglesi.



Nella danza Greta Nissen raggiunge effetti d'armonia e di beltà ricchi di seduzione.

— In questo caso sono quasi disposto a cedervi mia moglie. Ma, secondo le usanze del nostro paese, noi non abbiamo l'abitudine di vendere le nostre donne senza prima avere avuto il loro consenso. Permettetemi che io chieda a mia moglie il consenso, e poi decideremo.

Io ritornai verso la mia compagna, la quale mi accolse sorridente e con uno sguardo ironico.

Fu allora che Greta si portò presso colui che desiderava acquistarla, per fissarlo con occhi indagatori:

— Lasciatevi ammirare, o potente capo — disse con mal celata ironia mia moglie — voglio esaminarvi con cura.

Docile e premuroso egli sorrise, si alzò in piedi, si girò e rigirò, mostrando infine in un ultimo sorriso, ch'egli riteneva seducentissimo, una fila di denti più bianchi dell'avorio.

— Io non mi oppongo — disse Greta con una certa serietà — ad abbandonare mio marito per venire a vivere con voi, perchè siete realmente un bell'uomo e mi piacete. Ma quante sono le donne che serbate fra le sete del vostro « harem »?

— Oh! non sono altro che quattro. Poche, vero?

— Troppe, invece. E io non sono proprio disposta a diventare la vostra quinta donna. Io voglio essere la vostra unica donna. Se no, non si fa niente.

— Sta bene — rispose il capo remissivo —. Io licenzierò le altre quattro per avervi e per vivere soltanto con voi.

— Siete veramente gentile, ma io non so se mi potrò abituare ai vostri usi e costumi. Io ho l'abitudine di fare il bagno ogni mattina, e voi, sono certa, non avete nel vostro palazzo lo stanzino da bagno.

— Voi avrete una vasca in oro, se la desiderate.

— Decisamente — seguì Greta sorridendo — voi siete infinitamente gentile con me. Ma il vostro paese è, nell'estate,

troppo caldo, e io non sarei capace di poter sopportare un tale clima.

— Noi passeremo soltanto l'inverno in Siria, e, durante l'estate, ci porteremo dove desidererete.

Non si poteva essere più amabili e più accomodanti di così.

— Vedo — seguì mia moglie, preoccupata dell'inattesa amabilità del capo — che voi siete deciso a tutto pur di possedermi. Io sono veramente felice di questa vostra preferenza e mi ritengo veramente onorata. Permettetemi di riflettere. Domani alle cinque, io e mio marito ritorneremo in questo caffè e combineremo ogni cosa.

Il capo ci salutò con affabilità, poichè egli riteneva l'affare come concluso.

È inutile dire che il giorno dopo noi non andammo all'appuntamento fissato evitando anche di farci vedere!

Il capo ci attese al caffè per quattro ore consecutive e dopo avere atteso così lungamente invano, risentito, inviò all'albergo per una decina di volte degli emissari.

La Siria era in piena insurrezione. Non si parlava che di aggressioni, di ribelli, di stragi, ecc., e noi dovevamo restare asserragliati nel nostro appartamento timorosi di veder comparire da un minuto all'altro il viso, non sempre sorridente, del Capo. Greta viveva in una tale inquietudine che la rendeva triste e pensosa. Una sera, un centinaio di individui aggredì la nostra casa, inviati dal Capo, perchè Greta mi fosse tolta con la forza.

Ci salvammo con l'aiuto delle persone che ci erano fedeli, e soltanto quando potemmo salire su di un piroscalo costiero e abbandonare la Siria, ritornò il sorriso infantile sul viso di mia moglie. »

\* \* \*

Il film biblico ha una sua speciale attrattiva e direi anche un pubblico speciale. Aleggja in esso qualcosa d'irreale



*Una bella espressione della affascinante interprete, oggi fra le più quotate di Hollywood per la sua valentia artistica.*

e di mistico che piace e riposa, mentre gli spettatori per la loro grandiosità, per le ricostruzioni di ambienti e di costumi la semplicità primordiale dei sentimenti, in cui ha larga parte la fantasia artistica per uno svolgimento serio e ieratico che e poca parte la verità storica diletta obbliga a pensare e a riandare le fonti

della storia sacra riassunta per via d'insegnamenti in gruppi di fatti e in figure che balzano dalla Bibbia.

Molti films di questo genere hanno riportato grandi e incontrastati successi, e si può dire che ormai tutti i grandi personaggi biblici hanno avuto il loro commento rappresentativo e illustrativo sulle scene di prosa e di musica e sullo schermo cinematografico, ultima e modernissima espressione di un'arte antichissima in quanto è mimica, nuova in quanto è parlante nel suo mutismo, viva, naturale, spontanea...

Fra i films biblici che hanno avuto unanime consenso di lode e frequenza di pubblico dobbiamo annoverare "Il figliuol prodigo", al quale ha efficacemente collaborato e in una parte principale la nostra attrice, Greta Nissen, insieme con un colosso della cinematografia, Wallace Beery.

Tutti conoscono la favola del figliuol prodigo: un giovinetto che non ama star soggetto all'autorità paterna, che desidera andar lontano, viaggiare, conoscere paesi all'infuori della famiglia patriarcale e della residenza obbligata. Le sue avventure sono cinematograficamente illustrate; la sua vita è sottolineata sullo schermo con evidenza piacevole, finchè egli torna in seno ai suoi con sincero pentimento da sua parte e con intensa commozione da parte degli altri.

Questo film, bellissimo e grandioso, è stato meravigliosamente interpretato dalla nostra Greta Nissen e inscenato magnificamente dalla Paramount.

Un altro simpatico film di cui è stata valorosa interprete Greta Nissen è "L'Incognito", una piacevolissima commedia, ve lo assicuro, ispirata un poco lontanamente, a dire la verità, al grazioso lavoro comico di De Flers e di De Caillavet, intitolato "Il Re", che fece un giro trionfale sui teatri di prosa. Noi facciamo, sullo schermo, conoscenza di un sovrano



UNO SQUISITO  
ELEGANTISSIMO  
COLLABORATORE

*Nella trama incatenante di "Incognito" a lato di Greta Nissen v'è Adolfo Menjov, l'attore che incarna lo scetticismo e l'ironia con singolare arte.*

al quale è devoluta il non facile compito di risollevarle le finanze dello Stato. Egli deve trattare un prestito e imbarcarsi per l'America dopo di essersi fermato a Parigi. Abbondano gli episodi divertenti, durante il viaggio del monarca, e la sua visita al Luna-Park di New-York è esilarante quanto mai. La sua scorribanda scenica, le sue disavventure in compagnia di un *boy* incontrato per caso, il ricevimento nella casa campestre di un giovine *yankee*, sono pieni di particolari umoristici.

L'interpretazione è semplicemente deliziosa: Greta Nissen personifica in modo meraviglioso una donnina allegra squisitissima; Bessie Love estrinseca la propria grazia commovente nella figura di una piccola Americana, e il re è incarnato magistralmente da Adolfo Menjov.

\* \* \*

Greta Nissen apporta nelle sue diverse interpretazioni, che possono dirsi delle vere creazioni, quel talento speciale dei grandi artisti di incorporarsi nei personaggi che incarnano, fino a cambiare la camminatura, gli atti, l'espressione della fisionomia; che si adattano, quasi direi, che si sposano con l'individualità che si deve rappresentare.

Greta Nissen, che ha attraversato e superato vittoriosamente tutte le tappe dell'arte cinematografica, ha saputo dare la stessa naturalezza, la stessa disinvoltura, la stessa semplicità alle figure più svariate percorrendo l'intera gamma dalla tragedia alla commedia leggiera.

"Amo soprattutto l'arte mia — suol dire Greta Nissen — e non ho mai fatto del vero e proprio teatro: non sono che un'artista del cinema. Ma nella estrinsecazione dei miei personaggi, non ho che un pensiero: dimentico *quella che sono* per diventare *quella che devo essere*, e vivo il carattere del personaggio che rappresento. E sono *quella tale* in ogni